



CISL
PENSIONATI

Notizie
FNP Ravenna

Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale D.L. 353/2003 (conv. in legge 27-02-2004 n. 46) art. 1, comma 2 - DCB Ravenna

ANNO XXXVI - n° 4 del 30-05-2011

1° Maggio 2011 150° Unità d'Italia

*La Festa
dei Lavoratori*

Giorgio Graziani *Segretario Generale Regionale CISL;*

*Oratore Ufficiale della Manifestazione Unitaria del 1° Maggio a Faenza,
a seguire da sinistra l'Onorevole Albonetti, Daniele Saporetti Segretario Provinciale CISL e il Sindaco Malpezzi.*



Foto_Luigi Miserocchi

Cari Associati,

Con il Social Day del 27 aprile scorso la CISL e la FNP hanno avviato, un percorso di confronto a tutti i livelli, da quello Locale, a quello Regionale, fino al Governo nazionale. I temi sul tappeto sono d'estrema importanza per lavoratori e pensionati: una seria riforma fiscale, una legge quadro sulla non autosufficienza che definisca diritti omogenei a livello nazionale, in modo da evitare livelli d'assistenza diversi per le persone disabili. Su questi temi, l'assemblea dei quadri dirigenti CISL, riunitasi a Roma sabato 21 maggio u.s. ha fatto propria la piattaforma e

continua a pagina 2

ha proclamato una giornata di mobilitazione il prossimo 18 GIUGNO a P.zza del POPOLO a ROMA per una grande manifestazione che induca il Governo a fare quelle riforme necessarie per la crescita lo sviluppo e un'equa distribuzione delle risorse attraverso la giustizia fiscale. Chiedo a tutti i Soci di partecipare e di continuare a sostenere con forza la FNP per il raggiungimento degli obiettivi fissati nella piattaforma. Per lo sviluppo che assicuri il lavoro e uno stipendio adeguato ai nostri giovani, che consenta una vita dignitosa agli anziani in una logica di collaborazione e solidarietà fra generazioni fondamentale necessario per la crescita del paese. Certo della Vostra partecipazione ringrazio tutti fin d'ora in nome di tutta l'Organizzazione.

Graziano Casamenti
Segretario Generale FNP - Ravenna



TICKET OCCULTO SUI FARMACI GENERICI

Dal 15 aprile 2011 ai cittadini costretti ad assumere farmaci salvavita o che consumano medicine perché affetti da malattie croniche, sono stati obbligati dalle farmacie a pagare una quota dei farmaci pur presentando una regolare ricetta medica

Una legge dello Stato (legge 122\2010) che si proponeva di realizzare un risparmio di 600 milioni di euro sulla spesa farmaceutica del servizio sanitario nazionale ha infatti stabilito che l'eventuale differenza fra il prezzo delle medicine imposto dalle aziende farmaceutiche e il rimborso riconosciuto dallo Stato per quelle stesse medicine fosse a carico del cittadino stesso

E' una situazione inaccettabile e profondamente iniqua perché colpisce le persone in un momento della loro vita particolarmente delicato e per una tipologia di malattie per le quali l'assunzione di farmaci è uno stato di necessità inderogabile

LA CISL NAZIONALE HA CHIESTO UN INCONTRO URGENTE AL MINISTRO DELLA SANITA' FAZIO





Anna Maria Zoli
(terza da sinistra in basso).

Anna Maria ci ha lasciato.

Vent'anni di dirigenza in FNP avevano fatto di lei un importante punto di riferimento.

Difficile sostituirla, impossibile dimenticarla.

Vogliamo ricordarla in una "scampagnata" del Coordinamento donne da lei diretto.

SPORTELLI INFORMATIVI

Ravenna aperto dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 11,30 tel. 0544 261883

Lugo aperto dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle 12,00 - tel. 0545 22247

Faenza aperto dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 11,30 tel. 0546 670911

Chi voglia informazioni su:

INDENNITÀ D'ACCOMPAGNAMENTO;

ASSEGNO DI CURA;

INVALIDITÀ CIVILE, O ALTRO

può rivolgersi in Lega oppure agli sportelli informativi.

RICETTE ONLINE



E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 53 del 5 marzo 2011 il decreto che stabilisce l'avvio a regime del sistema di trasmissione telematica dei dati delle ricette del Servizio Sanitario Nazionale.

Il progetto riguarderà inizialmente 10 regioni e partirà nel mese di aprile 2011 nella regione Valle d'Aosta e poi a seguire nelle altre nove regioni Emilia Romagna, Abruzzo, Campania, Molise, Piemonte, Calabria, Liguria, Basilicata e la provincia autonoma di Bolzano.

Il Decreto prevede che ogni medico sarà tenuto ad elaborare attraverso i mezzi telematici almeno l'80% del totale delle ricette che prescrive mensilmente.

Praticamente il Medico di famiglia non compilerà più la classica ricetta per i medicinali, ma darà un codice. Il paziente consegnerà il codice rilasciato dal medico e la tessera sanitaria al farmacista il quale leggerà la prescrizione collegandosi al sistema.

Sembra che così facendo ci sarà un forte risparmio. Non è molto chiaro come avvenga questo risparmio. Meno carta certamente.

C'è da dire anche che non tutti i medici hanno preso bene questa notizia.

DIFENSORE CIVICO

Il Difensore Civico è un organo della Regione nominato dall'Assemblea Regionale. Il Suo compito è di tutelare i diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e dei servizi pubblici.

Perché la difesa civica sia disponibile per tutti i cittadini, fino a poco tempo fa esistevano difensori civici comunali, provinciali coordinati dal Difensore civico regionale. Un recente provvedimento ha previsto la soppressione dei difensori civici comunali.

Al Difensore civico si può rivolgere ogni persona che ritenga non siano stati rispettati i loro diritti da parte dell'amministrazione pubblica. Il servizio è gratuito.

Il difensore civico può intervenire in tutte le questioni che riguardano la Regione, le Province, i Comuni, AUSL, ACER, INPS, ENEL, Poste, INAIL, HERA, ACI, ecc. Sono esclusi alcuni campi individuati per legge: la giustizia, il lavoro, la sicurezza.

Il Difensore civico non ha il potere di modificare un provvedimento ma può, autorevolmente, suggerire di annullare o di cambiarlo.

Opera in un'ottica di conciliazione per ristabilire il rapporto tra cittadino e potere pubblico.

Al Difensore civico regionale ci si può rivolgere, per telefono al 051.5276382, fax 051.5276383;

inviando un e-mail a difensore.civico@regionale.emilia-romagna.it; oppure recandosi di persona in Sede Via Aldo Moro, 44- Bologna dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 12,30. Lunedì e mercoledì anche 14,30 - 16,30.



ESENZIONE TICKET SANITARIO

Dal 1° maggio 2011 l'esenzione dal pagamento del ticket per visite ed esami specialistici dev'essere indicata nella ricetta di prescrizione e non può più essere certificata al momento della prenotazione: le persone interessate devono avere il certificato di esenzione per reddito rilasciato dall'Azienda Usl di residenza che va esibito al medico che prescrive la visita o l'esame.

E' infatti terminata la fase di transizione di tre mesi (dal 1° febbraio al 30 aprile 2011) stabilito dalla Regione per informare i cittadini e per dare il tempo alle Aziende Usl di adeguare le loro organizzazioni – in cui hanno convissuto la vecchia modalità e la nuova modalità.

Dal 1° maggio l'esenzione dal pagamento del ticket viene riconosciuta solo se questo diritto è indicato nella ricetta di prescrizione.

CHI HA DIRITTO ALL'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET

- Sono esenti dal pagamento del ticket in base al reddito:
 - Le persone con più di 65 anni e i bambini con meno di 6, con reddito familiare complessivo inferiore a € 36.151,98;
 - Le persone che hanno la pensione sociale o la pensione al minimo, con più di 60 anni, e i familiari a carico con reddito familiare complessivo inferiore a 8.263,31 euro incrementato fino a 11.362,05 e in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico;
 - I disoccupati con più di 16 anni registrati nei Centri per l'impiego, in passato già occupati, familiari a carico, con reddito familiare complessivo inferiore a € 8.263,31, incrementato fino a € 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori 516,46 euro per ogni figlio a carico.

COME FARE E A CHI RIVOLGERSI PER IL RILASCIO DEL CERTIFICATO

Per avere il certificato di esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito e all'età, la persona interessata deve compilare un modulo, il modulo è scaricabile anche dal portale web del servizio sanitario regionale all'indirizzo: www.saluter.it/servizi/visite-ed-esami/esenzione-ticket-per-reddito

Se si preferisce il Sindacato è provvisto dei moduli ed è a disposizione per la compilazione. Presentarsi sempre con il tesserino sanitario. Il certificato ha validità annuale (con scadenza 31 dicembre) e deve essere rinnovato ogni anno.

Per le persone con più di 65 anni, se le condizioni del reddito non cambiano non c'è bisogno di rinnovo perché il certificato ha validità illimitata. Se cambiano le condizioni di reddito occorre comunicarlo tempestivamente alla propria Azienda Usl.

Da Martedì 7 giugno 2011
la sede CISL di Marina di Ravenna sarà aperta
dal Lunedì al Venerdì dalle 14.30 alle 18.00
Martedì e Giovedì dalle 9.00 alle 12.00



Manifestazione a Ravenna
Antonio Cinosi Segretario Provinciale Generale



RETTA DEGENZA IN RSA (Residenza Sanitaria Assistita)

Una recente sentenza del Consiglio di Stato (n. 1607/2011), organo di ultimo grado del giudizio amministrativo, la cui pronuncia segna un decisivo indirizzo giurisprudenziale rispetto alle alterne sentenze dei Tribunali Amministrativi che, nel corso degli anni, si sono pronunciati a volte a favore degli utenti, ed a volte a favore dei comuni, ha sentenziato che per i disabili e gli anziani non autosufficienti, al fine del pagamento delle rette per il soggiorno nelle Residenze Sanitarie Assistenziali, deve essere preso in considerazione esclusivamente il reddito personale e non anche quello dei familiari.

Con questa sentenza è facile capire che altri cittadini ricorreranno per non pagare la retta ed anche per ottenere rimborsi.

Da Circolare Cisl n. 136/pt

BUONI VACANZA

E' stata approvato in via definitiva il secondo decreto del Ministero del Turismo che riattiva la procedura di richiesta dei Buoni Vacanza utilizzabili da tutti i cittadini per le proprie vacanze in Italia. La validità dei buoni vacanza già emessi alla data di entrata in vigore del decreto, con scadenza 30 giugno 2010, e prorogato al 20 dicembre 2010; quelli emessi successivamente, nell'anno 2010, avranno scadenza il 3 luglio 2011. Da oggi quindi sarà possibile accedere al contributo inoltrando la prenotazione sul sito www.buonivacanze.it e seguendo la procedura indicata.

Nel decreto vi sono importanti novità. Si introduce un nuovo criterio di valutazione della situazione economica e familiare che accerta il diritto di ottenere i buoni: non più il reddito lordo, ma il parametro reddituale ISEE della famiglia.

SOMMA AGGIUNTIVA: (quattordicesime mensilità)

Come ogni anno sono state fornite le indicazioni in merito alla corresponsione, per l'anno 2011, della somma aggiuntiva ai pensionati a basso reddito.

Le disposizioni normative in questione prevedono che, ai pensionati con età pari o superiore a 64 anni o che li compiranno nel corso del corrente anno, con un reddito complessivo individuale pari o inferiore ad una volta e mezzo il trattamento minimo INPS (che per l'anno 2011 è di € 9.114,89 corrispondente ad un importo mensile di € 701,15) venga corrisposta, con il rateo di pensione del mese di luglio, una somma aggiuntiva il cui importo è differenziato in funzione dell'anzianità contributiva posseduta.

I pensionati interessati al trattamento della somma aggiuntiva riceveranno, allegato al CUD 2011, un modulo che dovranno compilare indicando i redditi presunti per l'anno 2011, diversi dalla pensione già nota all'Ente erogatore.

Tale dichiarazione dovrà essere presentata, compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta, alla sede dell'Ente competente entro il termine stabilito, al fine di recepire, con il rateo di pensione di luglio l'importo corrisponde.

Per maggiori informazioni rivolgersi al C.A.A.F.



MEDIAZIONE CIVILE E CONCILIAZIONE

Il decreto legislativo n° 28 del 4 marzo 2010 (Gazzetta Ufficiale n. 53) in attuazione della riforma del Processo Civile ha introdotto l'istituto della mediazione civile e commerciale, come strumento per giungere alla conciliazione.

A partire dal 21 marzo 2011 è obbligatorio rivolgersi al Mediatore Civile nei casi di controversie relative a: diritti reali, divisioni, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazioni, comodato, contratti assicurativi, bancari e finanziari, risarcimento danni derivati da responsabilità medica, diffamazione a mezzo stampa o altro mezzo. Solo in un secondo tempo, se la mediazione che ha tempi e costi prestabiliti, non avrà ottenuto i risultati sperati, ci si potrà rivolgere al Giudice.

E' slittato di un anno, al marzo 2012, l'obbligo di rivolgersi al Mediatore Civile anche per le controversie condominiali e per i danni da incidenti stradali.

Chi è il Mediatore civile? Il Mediatore civile è una figura specializzata, imparziale e neutrale, in grado di gestire un contenzioso e facilitare l'accordo tra le parti orientandole verso una soluzione ottimale.

Il tempo massimo per la procedura dovrebbe essere di 4 mesi, naturalmente perché la mediazione abbia esito positivo, e diventi così conciliazione, deve soddisfare entrambe le parti.

Chi può svolgere la funzione di Mediatore civile? Tutti i laureati (anche con laurea di tre anni), nonché gli iscritti ad un ordine o collegio professionale. Gli organismi di conciliazione già operativi sono oltre 600. Non facili da trovare. Come molte leggi promulgate in teoria tutto bene in pratica un po' meno. Quanto costa la mediazione? Le indennità dovute dalle parti all'organismo di conciliazione sono regolate da una precisa disciplina e vanno da un minimo di € 105,00 a un massimo di 9.240 euro per le cause il cui valore superi i 5 milioni di euro. La mediazione è gratuita per i soggetti meno abbienti, ovvero per coloro che beneficiano del gratuito patrocinio.

a cura di Margherita Turchetti

Autorizzazione del Tribunale di Ravenna del 28 Luglio 1975 n. 604
Redazione e direzione: Via Vulcano, 78/80 - Tel. 0544 261811
Ravenna - a cura della F.N.P. RAVENNA

Settimanale di informazione - formazione studi e documentazione.
Dir. Resp. le: Cinzia Ghirardelli - Direttore: Antonio Cinosi
Proprietà: U.S.T./C.I.S.L. Ravenna

Hanno collaborato:
Graziano Casamenti - Francesca Gemignani - Giuliano Tozzola

Impaginazione Grafica e Stampa: Tipografia Romagna - Faenza



BADANTI COLF

Breve intervista a Elisa Fiorani co-presidente dell'A.N.O.L.F. (Associazione Nazionale Oltre Le Frontiere), l'associazione di volontariato promossa dalla Cisl che si occupa di immigrazione e intercultura.

Per molti di noi pensionati il problema delle colf, ma soprattutto delle "badanti", è fondamentale. Per una persona non autosufficiente, la scelta fra il ricovero in una struttura per anziani e il continuare a vivere nella propria casa passa proprio dalla possibilità di assumere una badante. Questa figura, quasi sempre straniera, rimane per molti di noi un soggetto misterioso.

Mi rivolgo a te proprio per provare a fare chiarezza.

Dom. - Quante sono le colf e le badanti in Italia?

Ris. - Si stima che in Italia ci siano circa 1.538.000 fra badanti e colf. Prevalentemente si tratta di donne di origine straniera.

Dom. - Da quali paesi arrivano?

Ris. - La percentuale più alta viene dalla Romania, seguita dalla Ucraina, dalle Filippine, dalla Moldavia, dal Perù, dalla Polonia.

Dom. - Quando si è preso contatto con una lavoratrice domestica, se non è italiana, è sempre possibile regolarizzarla?

Ris. - Parlando di lavoratori e lavoratrici straniere la prima e più importante differenza è la provenienza comunitaria o non comunitaria. (Nota: i Paesi comunitari sono Austria, Belgio, Bulgaria, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lituania, Lussemburgo, Malta, Cipro, Lettonia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria). Facciamo un esempio: se la persona che voglio assumere come badante è rumena, è in possesso del codice fiscale e di un documento di identità, anche rumeno, si può tranquillamente procedere all'assunzione.

Dom. - Se invece è un'extracomunitaria?

Ris. - Se la lavoratrice proviene, invece, da un Paese che non appartiene all'unione Europea, deve essere in possesso di un regolare permesso di soggiorno in corso di validità e che permetta di svolgere un'attività lavorativa (es. permesso per motivi di lavoro oppure per motivi di famiglia)

Dom. - Se l'unica persona che trovo è un'extracomunitaria senza permesso di soggiorno, quindi non in regola?

Ris. - E' un problema. Non si possono né ospitare né far lavorare persone senza regolare documento, perché si può incorrere in sanzioni, anche di tipo penale. L'unica cosa che oggi si può fare è attendere un decreto flussi emanato dal Governo, cioè la possibilità di chiamare in Italia una persona dall'estero per lavorare come domestica o badante. L'ultimo decreto flussi è uscito a gennaio 2011. L'Anolf assiste le famiglie e invia queste richieste nominative gratuitamente. I posti disponibili, però, sono sempre molto pochi rispetto alle domande e la priorità è quello dell'invio temporale delle richieste, deciso casualmente dal sistema informatico. E' come una lotteria. Non si guarda alle reali esigenze dell'anziano o della famiglia.

Dom. - Quando si instaura un rapporto di lavoro domestico cosa succede? E' un rapporto di lavoro come tutti gli altri?

Ris. Una famiglia che voglia assumere, a tempo determinato o indeterminato, una badante o una colf deve seguire le stesse regole richieste per qualsiasi altra assunzione. Il rapporto che si andrà ad instaurare tra il datore di lavoro e lavoratore domestico è un vero e proprio contratto di lavoro, con i diritti e i doveri tipici di qualsiasi rapporto di lavoro: lo svolgimento delle mansioni concordate, gli orari di lavoro, il riposo, la retribuzione pattuita, le ferie, il trattamento di fine rapporto. E' necessario consegnare al lavoratore una busta paga e si devono pagare i contributi Inps. Può sembrare complicato, ma al Sindacato si può trovare un aiuto e usufruire di un servizio Colf/badanti che spiega al datore di lavoro tutto ciò che deve fare, prepara le buste paga, compila i bollettini, informa sui vantaggi fiscali in termini di detrazioni e deduzioni, eccetera. Così si può stare tranquilli e avere ben chiari diritti e doveri legati a questo tipo di rapporto di lavoro.

Lettera al Giornale: ci occupiamo di sanità

Alla FNP-CISL

Mi chiamo Bruna, sono una vostra iscritta, da un po' di tempo soffro di un dolore lombo-sacrale il Medico, dopo diverse cure, mi ha prescritto una visita fisiatrica, sono andata all'ospedale il primo aprile per prendere l'appuntamento, c'è posto a fine giugno. Chiedo come sono i tempi se pago? Il giorno dopo c'è posto. Non pago e vado in una struttura privata - convenzionata. Il fisiatra mi prescrive diverse cure da praticare nella stessa struttura. Pago le cure, ma il dolore non è cambiato. Faccio fatica a camminare. Torno dal dottore. Mi prescrive una risonanza. Sono tornata all'ospedale per prendere l'appuntamento. Fine agosto. Ho provato in altri ospedali più o meno uguale. Sto male, sono tornata dal Medico: mi ha prescritto la risonanza prioritaria. Tempo d'attesa 35 giorni. Ma i tempi d'attesa non erano migliorati?!

Lettera firmata

I pensionati rivendicano il diritto a vivere con un reddito giusto in una società più dignitosa e più solidale.

VALERIO: 11 anni 1° media
(nipote di Maria Pia, iscritta CISL da 51 anni)

SOLITUDINE

Molte cose non si sopportano al mondo e una di queste è restar per proprio conto.

Molti anziani vivono in solitudine ma è brutto che diventi una consuetudine.

La loro vita hanno dedicato a noi ed è così che li ricambiate voi?

Desidererebbero solo la nostra compagnia ma per loro la solitudine è diventata un'agonia.

Molte cose per loro dovremmo fare ma per egoismo non li sappiamo ricambiare.

Quando li guardo hanno sempre gli occhi tristi perché è troppo lontano il giorno che vi han visti.

E' troppo tempo che da soli li lasciamo al nostro grande errore rimedio poniamo.

Sarebbe bello trasformare in un sorriso quell'espressione triste che hanno su viso.



SOLAROLO
MARTEDI' 27 LUGLIO
ORE 21.00
FESTA DEI PENSIONATI
AI GIARDINI PUBBLICI
CIAMBELLA E VINO
PER TUTTI



LA CEDOLARE SECCA (operativa dal 2011 sugli affitti)

(Alcune informazioni)

Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha emanato un provvedimento che disciplina le modalità di esercizio dell'opzione per l'applicazione del regime della cedolare secca, i termini e le modalità di versamento dell'imposta sia per il periodo d'imposta 2011 sia per i periodi successivi.

La cedolare secca si applica unicamente alle persone fisiche proprietarie di immobili di categoria catastale abitativa (cat. A., escluso A./10, locati con finalità abitative, incluse le pertinenze (cantina, box, ecc) locate congiuntamente all'abitazione;

Prevede la tassazione con una imposta sostitutiva del 21% (19% per i contratti a canone concordato) sul canone di locazione (non inferiore alla rendita catastale rivalutata).

L'applicazione della cedolare evita il pagamento dell'Irpef nonché delle imposte di registro e di bollo sul contratto;

l'applicazione della cedolare comporta la rinuncia, da parte del locatore, ad applicare la rivalutazione annuale del canone anche se prevista contrattualmente, inclusa la variazione sulla base degli indici Istat; l'opzione per la cedolare spetta al locatore, il quale deve comunicarla preventivamente all'utilizzatore con lettera raccomandata, nella quale sia contenuta, a pena di inefficienza dell'opzione, anche l'esplicita rinuncia all'applicazione degli aggiornamenti annuali del canone, anche se previsti contrattualmente, inclusa la variazione sulla base Istat.

Proroga adempimenti fiscali: con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri è stato deciso di prorogare i termini previsti per gli adempimenti tributari nell'anno in corso. Per maggiori informazioni rivolgersi al Caaf

Corsi Computer

Per i corsi di computer, gratuiti, rivolti ai pensionati dei Distretti di Ravenna, Faenza e Lugo prenotarsi presso la propria Lega o agli sportelli informativi: 0544.261883 - 0546.670911 - 0545.22247

LAVORI USURANTI, IN PENSIONE TRE ANNI PRIMA

Pubblicato il decreto che consente il pensionamento anticipato.

Domanda entro il 30 settembre.

Attenzione però, per presentare le domande occorre attendere il provvedimento attuativo.

La novità interessa la pensione di anzianità, dunque serve sempre avere maturato 35 anni di contributi, mentre non sarà indispensabile avere l'età prevista per gli altri lavoratori. Per maggiori informazioni rivolgersi al Patronato INAS.



ANTEAS Turismo - Cultura

Mercoledì 22 Giugno 2011

PADOVA - MONSELICE

Mattina visita alla Basilica del Santo.

Visita Orto Botanico (il più antico d'Europa) e pranzo.

Monselice. Castello, Via delle Sette Chiese, Pieve Santa Giustina.

Rientro in serata. Prezzo € 50,00 tutto compreso.

Si accettano prenotazioni fino ad esaurimento posti!

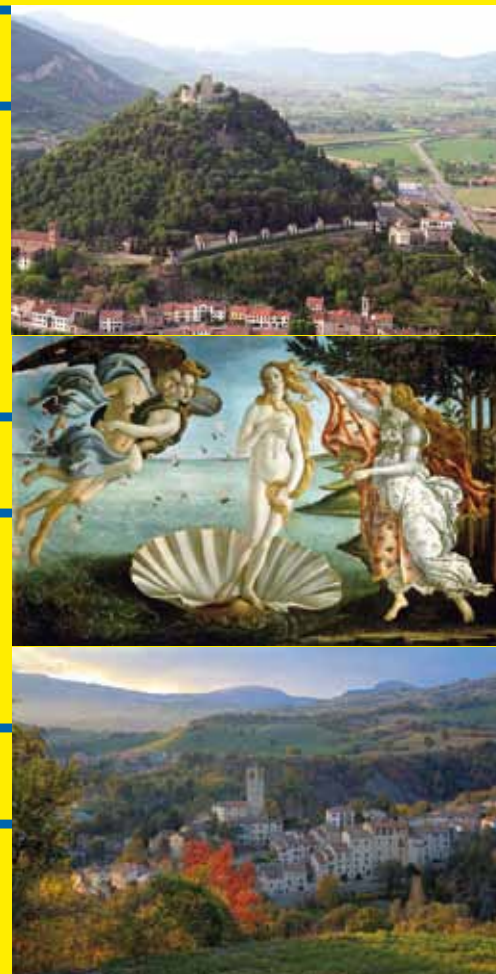
Mercoledì 22 Settembre 2011

Viaggio a Firenze in treno,

in occasione di un'importante mostra di pittura.

Ottobre / Novembre 2011

Viaggio sul Montefeltro, pranzo a base di pesce.



COS'E' L' I.S.E.E

I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente).

L'ISEE, è lo strumento che permette di misurare la condizione economica delle famiglie.

E' un indicatore che tiene conto di redditi, patrimoni, mobiliari o immobiliari oltre che delle caratteristiche del nucleo familiare per numero e tipologia.

Quando serve l'ISEE?

L'isee serve per la presentazione di qualsiasi richiesta di prestazione sociale agevolata, servizi per l'infanzia e scolastici, assegni di cura, contributi economici ed assistenza agli anziani, bonus gas, bonus elettricità, la carta acquisti (social card), contributo badante, affitto case popolari, retta Case protette, retta RSA ecc.

Come si compila l'isee e quali documenti servono?

Per compilare l'isee bisogna andare al CAAF (presente in tutte le Sedi CISL). Il servizio è gratuito.

Documenti occorrenti: Stato di Famiglia, Codice fiscale di tutti i componenti la famiglia, contratto d'affitto, certificato d'invalidità (per coloro che sono portatori di handicap o riconosciuti invalidi oltre il 74%), ultima dichiarazione dei redditi. Se non presentata, portare modello CUD, situazione patrimoniale immobiliare (case, terreni) posseduti alla data 31.12.2010, quota capitale residuo per coloro che hanno contratto mutui, situazione patrimoniale mobiliare (c/c, libretti di deposito, fondi d'investimento, azioni, titoli ecc. sempre alla data del 31 dicembre dell'anno precedente la compilazione del modello Isee.

In linea di massima si può dire che la richiesta di prestazioni sociali agevolate attraverso la presentazione dell'isee prende in esame il reddito di tutto il nucleo familiare, ci sono però alcune eccezioni che riguardano gli anziani, come ad esempio l'assegno di cura, il contributo badante che tiene conto del solo reddito personale.

TESSERA CARD



Carissimi associati, da quest'anno la Cisl adeguandosi all'attualità, al progresso tecnologico, alla necessita di comunicare e di informare, attraverso i moderni mezzi di comunicazione, consegna agli associati la tessera d'iscrizione in formato CARD plastificata con CHIP incorporato. Valida fino al 2013. (con bollino annuale) Gli iscritti oltre alle agevolazioni in materia di assistenza, previdenza, fisco, tutela dei consumatori ecc. possono usufruire delle convenzioni, locali e nazionali. Gli sconti percentuali sulle convenzioni provinciali, pubblicate nel libretto allegato a questo giornalino si ottengono semplicemente presentando la tessera.

Per usufruire delle convenzioni nazionali del circuito NOI Cisl, (www.noicisl.it) un'iniziativa promozionale molto interessante a cui hanno già aderito quasi 8.000 esercizi commerciali dislocati su tutto il territorio nazionale, è necessario **ATTIVARE LA TESSERA CARD PRESSO UNA SEDE Cisl**

RAVENNA	tel 0544/261811	dal Lunedì al Venerdì 9,30 - 11,30
RAVENNA CENTRO	tel 0544/248617	dal Lunedì al Venerdì 9,30 - 11,30
CERVIA	tel 0544/973258	Lunedì e Giovedì 9,00 - 12,00
MARINA DI RAVENNA	tel 0544/530745	dal Lunedì al Venerdì 14,30 - 18,00
RUSSI	tel 0544/581200	Martedì, Venerdì e Sabato 9,00 - 12,00
FAENZA	tel 0546/670911	Lunedì, Martedì e Venerdì 10,00 - 12,00
CASTEL BOLOGNESE	tel 0546/50324	Martedì 10,00 - 12,00
SOLAROLO	tel 0546/51617	Giovedì 10,00 - 12,00
RISIGHELLA	tel 0546/81201	Mercoledì 10,00 - 12,00
RIOLO TERME	tel 0546/70655	Mercoledì 10,00 - 12,00
CASOLA VALSENO	tel 0546/73998	Martedì 10,00 - 12,00
LUGO	tel 0545/22247	dal Lunedì al Venerdì 10,00 - 12,00
ALFONSINE	tel 0544/864269	Lunedì 10,00 - 12,00
BAGNACAVALLO	tel 0545/934545	Mercoledì e Giovedì 15,00 - 17,00
COTIGNOLA	tel 0545/40448	Sabato 10,00 - 12,00
FUSIGNANO	tel 0545/53402	Venerdì 9,30 - 12,00
MASSA LOMBARDA	tel 0545/970176	Martedì 10,00 - 12,00

Per maggiori informazioni rivolgersi allo sportello informativo.